Comunità Pastorale San Giovanni Battista alla Certosa
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CERTOSA

ALLELUIA

(dalla proposta pastorale del nostro Arcivescovo Mario)

Notiziario del 22 Gennaio 2023

"La voce della Chiesa"

PAPA FRANCESCO

ANGELUS

Piazza San Pietro Domenica, 15 gennaio 2023

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!

Il Vangelo della liturgia odierna (cfr *Gv* 1,29-34) riporta la testimonianza di Giovanni il Battista su Gesù, dopo averlo battezzato nel fiume Giordano. Dice così: «Ecco colui del quale io dissi: Dopo di me viene un uomo che mi è passato avanti, perché era prima di me» (vv. 29-30).

Questa dichiarazione, questa testimonianza, rivela *lo spirito di servizio* di Giovanni. Egli era stato inviato a preparare la strada al Messia e l'aveva fatto senza risparmiarsi. Umanamente si potrebbe pensare che gli venga riconosciuto un "premio", un posto di rilievo nella vita pubblica di Gesù. Invece no. Giovanni, compiuta la sua missione, sa farsi da parte, si ritira dalla scena per fare posto a Gesù. Ha visto lo Spirito scendere su di Lui (cfr vv. 33-34), lo ha indicato come l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo e ora si mette a sua volta in umile ascolto. Da profeta diventa discepolo. Ha predicato al popolo, ha raccolto dei discepoli e li ha formati per molto tempo. Eppure non lega nessuno a sé. E questo è difficile ma è il segno del vero educatore: non legare le persone a sé. Giovanni fa così: mette i suoi discepoli sulle orme di Gesù. Non è interessato ad avere un seguito per sé, a ottenere prestigio e successo, ma dà testimonianza e poi fa un passo indietro, perché molti abbiano la gioia di incontrare Gesù. Possiamo dire: apre la porta e se ne va.

Con questo suo spirito di servizio, con la sua capacità di fare posto a Gesù, Giovanni il Battista ci insegna una cosa importante: *la libertà dagli attaccamenti*. Sì, perché è facile attaccarsi a ruoli e posizioni, al bisogno di essere stimati, riconosciuti e premiati. E questo, pur essendo naturale, non è una cosa buona, perché *il servizio comporta la gratuità*, il prendersi cura degli altri senza vantaggi per sé, senza secondi fini, senza aspettare il contraccambio. Farà bene anche a noi coltivare, come Giovanni, la virtù di farci da parte al momento opportuno, testimoniando che il punto di riferimento della vita è Gesù. Farsi da parte, imparare a congedarsi: ho fatto questa missione, ho fatto questo incontro, mi faccio da parte e lascio posto al Signore. Imparare a farsi da parte, non prendere qualcosa come un contraccambio per noi.

Pensiamo a quanto è importante questo per un sacerdote, che è chiamato a predicare e celebrare non per protagonismo o per interesse, ma per accompagnare gli altri a Gesù. Pensiamo a quant'è importante per i genitori, che crescono i figli con tanti sacrifici, ma poi li devono lasciare liberi di prendere la loro strada nel lavoro, nel matrimonio, nella vita. È bello e giusto che i genitori continuino ad assicurare la loro presenza, dicendo ai figli: «Non vi lasciamo soli», ma con discrezione, senza invadenza. La libertà di crescere. E lo stesso vale per altri ambiti, come l'amicizia, la vita di coppia, la vita comunitaria. Liberarsi dagli attaccamenti del proprio io e saper farsi da parte costa, ma è molto importante: è il passo decisivo per crescere nello spirito di servizio, senza cercare il contraccambio.

Fratelli, sorelle, proviamo a chiederci: siamo capaci di fare posto agli altri? Di ascoltarli, di lasciarli liberi, di non legarli a noi pretendendo riconoscimenti? Anche di lasciarli parlare, a volte. Non dire: "Ma tu non sai niente!". Lasciar parlare, fare posto agli altri. Attiriamo gli altri a Gesù o a noi stessi? E ancora, sull'esempio di Giovanni: sappiamo gioire del fatto che le persone prendano la loro strada e

seguano la loro chiamata, anche se questo comporta un po' di distacco nei nostri confronti? Ci rallegriamo per i loro traguardi, con sincerità e senza invidia? Questo è lasciare crescere gli altri.

Maria, la serva del Signore, ci aiuti ad essere liberi dagli attaccamenti, per fare posto al Signore e dare spazio agli altri.

Funerali Dicembre 2022

Vitali Marco
Grandi Renato
Rosso Giuseppina Marianna
Roma Maria Antonietta
Campagna Luigi
Prada Luigia

Avvisi

Domenica 22 Gennaio

Domenica della Parola di Dio

In occasione della celebrazione di questa domenica vogliamo rilanciare la proposta dei GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLE CASE

ore 16.00, presso il salone dell'oratorio

incontro con don Stefano per tutti coloro che vogliono proporsi come animatori-guide dei gruppi di ascolto, per coloro che desiderano ospitare un gruppo in casa propria, per coloro che sono incuriositi-desiderosi di ascoltare il senso e la modalità della proposta

Mercoledì 25 Gennaio - ore 21.00

Incontro gruppo "amici della Certosa"

Giovedì 26 Gennaio - ore 16.30 in sala capitolare e ore 21.00 in casa parrocchiale

Commento e preghiera a partire dalle letture bibliche della domenica seguente

Venerdì 27 Gennaio - Ore 21.00- su zoom

Catechesi di don luigi sui Salmi "sia santificato il tuo nome"

https://us02web.zoom.us/j/88914298891?pwd=ZVZ5NndQU0tXdnJxUDVvOHZSa21KUT09

ID riunione: 889 1429 8891 Passcode: 822363

Sabato 28 Gennaio pomeriggio e Domenica 29 Gennaio - nel chiostro

Mercatino dell'usato **"Dammi un'altra possibilità"**

a favore delle opere parrocchiali

Sguardo in avanti…..

Domenica 5 febbraio - ore 16.00

Fratel Luca Fallica, nuovo abate del monastero di Montecassino sarà fra noi per un incontro sul tema della preghiera

Domenica 29 Gennaio

Festa della Famiglia

ore 10.00: **S. MESSA alla quale sono invitate in particolar modo le famiglie dei ragazzi del catechismo e delle medie** (la messa delle 11.30 verrà celebrata come al solito)

ore 13.00: **PIZZA COMUNITARIA PER TUTTI**
costo 5 € a persona (la quota comprende la pizza e piatti e posate; beveraggio e dolce siamo inviati a portarli e condividerli, ci saranno le caraffe d'acqua)
iscrizioni in segreteria entro Giovedì 26 Gennaio

ore 15.00: **giochi in oratorio** per tutti,dedicati in particolare ai bambini/ragazzi e ai loro genitori

ore 16.30: **preghiera** per tutti in oratorio

Volontari in parrocchia
Buona parte delle attività parrocchiali devono la loro esistenza alla disponibilità volontaria di tante persone.
per garantire a tutti una comunità bella e accogliente abbiamo bisogno di aumentare il numero di volontari per alcuni servizi (segreteria, sacrestia, chiesa, accoglienza visite, apertura oratorio e altri ancora). Chi fosse disponibile per qualsiasi cosa prenda contatti con don Stefano

Raccolta carta e cartone in oratorio

In oratorio, nel cortile posto in via garegnano (dietro l'edificio), è presente un **CASSONE GIALLO PER LA RACCOLTA DELLA CARTA; DAL SUO RICICLO L'ORATORIO RIESCA A RACCOGLIERE QUALCHE SPICCIOLO.**

Se hai un po' di giornali, libri o cartoni ti invitiamo a portarceli, se dovessi trovare il cancello dove il cassone chiuso, puoi chiedere le chiavi in segreteria o infilarli tra le sbarre del cancello che poi noi li buttiamo nel cassone.
Nell'anno 2022 la raccolta carta ha fruttato all'oratorio 456 €; sarebbe bello con l'aiuto di tutti arrivare nel 2023 a raggiungere il traguardo di 1000 €